

"Machete Kills": il circo di Robert Rodriguez

Data: Invalid Date | Autore: Marcella Cerciello



NAPOLI, 17 NOVEMBRE 2013- *Machete* è tornato, o per meglio dirlo con parole sue, “è capitato” di nuovo.

La seconda avventura dell'ex agente federale, dal titolo evocativo, *Machete kills*, lo vede in missione per conto degli Stati Uniti.

Il suo unico scopo è quello di eliminare un rivoluzionario schizofrenico che ha un missile puntato sulla Casa Bianca, ma durante l'operazione lo scaltro Machete capisce che in ballo c'è qualcosa di più grosso e di più diabolico, qualcosa che rischia di scatenare la guerra in tutto il pianeta.[MORE]

Con il secondo capitolo della trilogia di Machete, **Robert Rodriguez** si trasforma in un presentatore circense, che pur senza baffi alla Dalì e cilindro, porta avanti un intero baraccone di personaggi, trame e microtrame, in ordine sparso ma non casuale.

Il regista offre al suo pubblico inverosimili **show comico-grotteschi** che mostrano *Machete* in veste di “filo conduttore”, tra la lama da cui prende il nome e il malcapitato di turno. Ma non mancano anche le teste mozzate che, stavolta, saltano come le palline di un giocoliere esperto, i missili che vengono cavalcati come i cavalli nelle giostre del parco giochi e i fiumi di sangue e pallottole.

In questo spettacolo di circa 100 minuti, non c'è spazio per tematiche politiche, Rodriguez, infatti, decide di risparmiarci la morale, lasciandoci “giocare” e divertire tra l'inespressività di poche parole di

Machete (Danny Trejo) e gli aneddoti che gli si srotolano davanti.

Mentre **Machete** ci bisbigliava all'orecchio la polemica sui messicani che attraversano il confine degli Stati Uniti illegalmente, **Machete Kills** nasconde ogni pretenziosità politico-morale, e usa lo strausato "terrorismo" unicamente come un pretesto per far trama.

Punto di forza del film è sicuramente il **lungo carnet di attori** in grado di richiamare al cinema anche lo spettatore meno affezionato al genere. In **Machete Kills**, a spazzare di più sono le new entry come **Sofia Vergara**, a capo di un gruppo di prostitute/guerriere armate fino ai denti (passando per il wonderbra), il pomatato e inaspettato **Mel Gibson** nel ruolo del villain di turno e l'icona pop **Lady Gaga** in versione "maschera dai mille volti" che nel grande baraccone veste i panni del **clown** che fa ridere il pubblico in attesa del prossimo sketch.

Rodriguez, con questo secondo capitolo della "Machete saga", ha voluto omaggiare ancor più palesemente gli **exploitation movies degli anni '70** e lo ha fatto girando un film-spettacolo con una farraginosa sceneggiatura ad hoc, una pellicola imprecisa e una grafica modesta che mostra **effetti volutamente poco speciali**.

Machete Kills farà divertire soprattutto gli amanti dei **B-movie old style**, ma forse creerà un po' di delusione in coloro che s'aspettavano un tocco di pulp d'autore in più, magari "rubato" dal suo collega e amico **Quentin Tarantino** e un po' di irrefrenabile caciara in meno.

Ma lo spettacolo deve continuare, e mentre il **sipario di Machete Kills** si chiude quello di **Machete kills again... in the space** si apre, regalandoci un assaggio del "lato oscuro" di **Machete**.

Ne vedremo delle belle.

Titolo originale: Machete Kills

Lingua originale: inglese, spagnolo

Paese di produzione: Stati Uniti

Anno: 2013

Durata: 107 minuti

Genere: azione, splatter

Regia: Robert Rodriguez

Soggetto: Robert Rodriguez, Marcel Rodriguez

Sceneggiatura: Kyle Ward

Distribuzione: Lucky Red (Italia)

Interpreti: Danny Trejo, Mel Gibson, Sofia Vergara, Lady Gaga, Michelle Rodríguez

Marcella Cerciello [www.cinemarcy.blogspot.com]